



## **ABITINI SICURI: LA SICUREZZA CHE NON SI VEDE.**

Argomento di grande interesse ed attenzione da parte dei consumatori è oggi la **sicurezza dell'abbigliamento**, soprattutto quando è destinato ai bambini. Come possono le aziende produttrici rispondere a questa esigenza del mercato?

Ogni genitore pretende infatti la sicurezza assoluta di tutto ciò che entra a contatto con la sfera di appartenenza di suo figlio: i suoi giocattoli, il suo passeggino, la sua cameretta, ma anche le sue scarpine e i suoi vestitini. Questi ultimi sono a contatto costante con la pelle e la bocca del bambino: attraverso il sudore e la saliva è possibile assorbire una serie di **sostanze nocive** che potrebbero migrare dai tessuti causando allergie e danni alla salute.

Esistono numerose norme europee e standard internazionali che impongono limiti all'uso di sostanze chimiche tossiche, ma non esiste un'unica normativa di riferimento. L'**Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli** grazie alla sua decennale esperienza, ai suoi laboratori specializzati ed alla sua equipe di tecnici costantemente aggiornati, è in grado di certificare che i tessuti non rilascino sostanze nocive in quantità superiori ai limiti previsti.

A fronte di severi test, IISG può rilasciare il **marchio Sicurezza Controllata** in tutta la filiera tessile: dalle materie prime, ai capi di abbigliamento fino ai relativi accessori. Ecco alcuni esempi di analisi previste per l'ottenimento del marchio Sicurezza Controllata:

**FORMALDEIDE**: è un battericida con proprietà cancerogene che può essere impiegato nella produzione dei tessuti. E' una sostanza

particolarmente solubile in acqua ed è quindi consigliabile lavare il capo prima del primo impiego.

**AMMINE AROMATICHE da COLORANTI AZOICI:** sostanze tossiche e cancerogene che possono essere rilasciate dai tessuti a causa della reazione con il sudore.

**METALLI PESANTI:** per esempio piombo, cadmio, cromo, arsenico e mercurio, sono spesso presenti solo in tracce ma sono estremamente dannosi per la salute. Anche il nickel, utilizzato di frequente nella produzione di accessori, può provocare allergie ed eczemi.

**SOLVENTI:** sostanze nocive e cancerogene come benzene e toluene, possono essere presenti in particolare nelle stampe dei capi.

**FTALATI:** additivi dannosi per la salute, vengono impiegati per ammorbidire le plastiche e si possono riscontrare in particolar modo nelle stampe plastificate dei capi.

Affinché un capo possa dirsi sicuro è necessario verificare ulteriormente la conformità alla norma UNI EN 14682 di **cordoncini e lacci passanti** al fine di prevenire eventuali rischi di strangolamento e le caratteristiche di **reazione al fuoco**.

Per i capi destinati alla primissima infanzia è fondamentale inoltre assicurarsi che non diventino accessibili al bambino **piccole parti** pericolose in caso di ingestione accidentale.

Per maggiori dettagli e informazioni potete contattare:

[info@giocattolisicuri.it](mailto:info@giocattolisicuri.it)

[info@icqglobal.com](mailto:info@icqglobal.com)

Cabiato, 12 maggio 2008



ICQ HOLDING - Via Europa, 28 – Cabiato CO - Italia